

## **Interrogazione n. 470**

*presentata in data 3 maggio 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

### **Estensione Carta Tutto Treno Marche all'utilizzo dei treni Frecciargento**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- da anni gli utenti del servizio ferroviario regionale hanno la possibilità di usufruire di un titolo di viaggio agevolato, che affianca l'abbonamento annuale e che consente di utilizzare anche treni a lunga percorrenza del trasporto nazionale nella tratta locale di interesse,
- il funzionamento di tale titolo, denominato "Carta Tutto Treno Marche", previsto similmente in molte altre regioni, è disciplinato da un accordo fra Trenitalia SpA e il titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale,
- per il corrente anno 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema del suddetto accordo con DGR n. 54 del 31 gennaio 2022;

Preso atto che:

- tale schema per l'anno 2022 è sostanzialmente uguale a quello per l'anno precedente e prevede che la Regione versi trimestralmente a Trenitalia SpA una compensazione tariffaria per ogni carta emessa, sulla base di un rendiconto,
- con la carta tuttotreno i residenti nelle Marche con abbonamenti annuali a tariffa regionale o sovraregionale con origine nelle Marche destinazione nelle regioni confinanti o con abbonamento Trenomarche bus potranno utilizzare nelle tratte di abbonamento anche i treni Intrecity e FrecciaBianca;

Considerato che:

- questa iniziativa è finalizzata all'incentivazione dell'uso dei mezzi di trasporto ferroviari da parte dei pendolari, attraverso l'incremento delle opportunità di viaggio con treni di lunga percorrenza,
- negli ultimi anni Trenitalia, nel contesto dei servizi nazionali offerti a libero mercato, ha progressivamente sostituito i treni Frecciabianca con dei Frecciargento, che viaggiano sulle linee tradizionali e raggiungono velocità maggiori rispetto ai Frecciabianca,
- a seguito di questa nuova impostazione dell'offerta commerciale di Trenitalia, si è ridotto il numero di treni nazionali che i pendolari marchigiani possono utilizzare con la Carta Tutto Treno Marche proprio per la riduzione dei Frecciabianca circolanti,
- il servizio di trasporto ferroviario, indipendentemente dal fatto che sia fornito nel contesto del contratto regionale oppure a libero mercato, rimane comunque un servizio pubblico da erogare con standard che ragionevolmente soddisfino le necessità dell'utenza ordinaria, al di là di un'ulteriore offerta a tariffe più alte che garantisce viaggi più veloci e confortevoli e servizi aggiuntivi;

Sottolineato che:

- la Carta Tutto Treno Marche è stata valutata in passato molto positivamente dai pendolari marchigiani perché ha garantito una maggiore elasticità negli spostamenti in treno da e per i luoghi di lavoro,
- Prevedere attualmente con la Carta l'utilizzo dei soli Intercity e Frecciabianca diminuisce fortemente l'attrattività di tale titolo di viaggio aggiuntivo, data l'assenza dei Frecciabianca lungo la tratta adriatica marchigiana,
- poter invece usufruire anche dei Frecciargento costituirebbe senz'altro un reale ed effettivo incentivo per i pendolari a scegliere il treno anziché l'auto,
- l'utilizzo più diffuso del trasporto ferroviario contribuisce al contenimento del traffico privato su gomma e riduce la congestione della circolazione stradale negli orari di punta, con effetti positivi sulla sostenibilità ambientale delle dinamiche del traffico nei comuni di maggiore afflusso di pendolari;

Appreso che in altre regioni, fra le quali l'Emilia Romagna, i pendolari possono utilizzare nelle tratte regionali anche i treni Frecciargento che viaggiano sulla linea convenzionale, grazie all'estensione del relativo abbonamento ai regionali, agli Intercity e ai Freccia Bianca. Con questa opzione i clienti ricevono uno sconto variabile a seconda della lunghezza del percorso;

Constatato la mancata opportunità per i pendolari marchigiani di viaggiare sui Frecciargento risulta molto evidente nei territori di confine e viene vissuta come una disparità di trattamento fra stesse tipologie di utenti. Infatti i Pesaresi che usano il trasporto ferroviario regionale per andare a lavorare in Romagna non possono utilizzare i Frecciargento mentre i Romagnoli che lavorano nelle Marche possono farlo;

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere

- se non ritenga necessario aggiornare l'offerta regionale di abbonamenti ferroviari integrativi per dare ai pendolari la possibilità reale di utilizzare i treni veloci a lunga percorrenza del trasporto nazionale che circolano effettivamente nelle Marche allo stato attuale, garantendo ai cittadini marchigiani una vera, concreta alternativa all'uso dell'auto, nell'ottica del miglioramento della sostenibilità ambientale del trasporto pubblico di passeggeri,
- se in particolare, alla luce dell'assenza dei Frecciabianca nella tratta adriatica marchigiana, intenda finanziare ed attivare una estensione della Carta Tutto Treno Marche per permettere agli abbonati marchigiani di poter usufruire nei percorsi regionali anche dei treni Frecciargento, così come già avviene per gli utenti del servizio ferroviario regionale dell'Emilia Romagna.